



Un doppio bicentenario è stato occasione di un'ampia riflessione sulla figura e l'opera di Francesco Cherubini: i duecento anni, nel 2014, del primo *Vocabolario milanese-italiano*, e gli altrettanti, compiuti due anni dopo, della *Collezione delle migliori opere scritte in dialetto milanese*. Dai lavori qui raccolti si ridefinisce il profilo di uno studioso, un linguista, non riducibile all'autore di uno strumento lessicografico su cui s'affaticava spesso con insoddisfazione Manzoni. Il mondo e la cultura della Milano della prima metà dell'Ottocento emergono dalle pagine dei vocabolari cherubiniani e ne emerge anche più nitida la figura dell'autore, non solo ottimo lessicografo ma anche dialettologo tra i più acuti della sua epoca, di un linguista che nessun aspetto degli studi linguistici sembra allontanare da sé. Ma rileggere Cherubini significa anche non sottrarsi a una riflessione sulla letteratura dialettale: a partire dunque dalla Collezione la terza parte del volume è dedicata ai dialetti d'Italia come lingue di poesia.

DATI BIBLIOGRAFICI

A cura di: Silvia Morgana e Mario Piotti

Editore: Ledizioni

Collana: Consonanze

Pubblicato nel: aprile 2020

Formato: broccura, 674 p.

ISBN cartaceo: 9788855261180

Prezzo: 38,00 €